

Servizio Ragioneria	
Vista la disponibilità dei fondi sui capitoli: U1.5110 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso; preso impegno/accertamento al N°	
Il Responsabile Uff. Contabilità	FIRMATO
Visto il Responsabile Uff. Progr. Risorse	

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto N. 1203

STAFF PROGRAMMA STRAORDINARIO

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1° dicembre 2016 n. 414, notificato in data 2 dicembre 2016, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta dell'8 maggio 2017, Prot. n. 31/10/2017, concernente la nomina del Dott. Marco Sanguineri a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 15 maggio 2017, nonché il decreto n. 606 del 9 maggio 2017 con il quale si rende esecutiva tale nomina;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 4 luglio 2017, Prot. n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. 21803 del 31 luglio 2017;

VISTO il decreto n. 1889 del 21 novembre 2017, come modificato con decreto n. 353 del 31 marzo 2020; n. 815 del 31 luglio 2020; n. 834 del 05 agosto 2020 e n. 1085 del 15/10/2020, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la

declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP, nonché il decreto n. 2077 del 14 dicembre 2017 che posticipa al 1° gennaio 2018 l'efficacia di tale decreto;

VISTI i decreti n. 2306 del 29 dicembre 2017 e n. 1129 del 15 giugno 2018 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell'AdSP di cui al decreto n. 1889 del 21 novembre 2017;

VISTO il Bilancio di Previsione 2020 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 83/3. nella seduta del 18.11.2019, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP 04/02/2020.0003231.E (prot. M_INF.VPTM.REGISTRO UFFICIALE.U.0003298 del 04-02-2020);

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2020 Delibera n. 54/2/2020 del 22.07.2020 del Comitato di Gestione, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma triennale delle opere infrastrutturali 2020-2022 e l'elenco degli interventi della programmazione 2020-2022 di cui al Programma ex art. 9 Bis L.130/2018, approvate dai competenti Ministeri con la nota prot. 14/08/2020.0021688.E;

VISTO il decreto n. 852 del 10/08/2020 con il quale sono stati riassegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018";

VISTO l'art. 1, comma 5, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che "Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea.

VISTO altresì, l'articolo 9-bis della richiamata Legge 16 novembre 2018, n. 130 ove è previsto che "Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui

all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";

VISTO il Decreto n. 3 del 15 novembre 2018 a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha disposto che le attività per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario - compresa la direzione dei lavori, le procedure per la sicurezza dei lavori ed il collaudo ed ogni attività propedeutica e connessa relativa anche a servizi e forniture - vengano affidate, ai sensi dell'art. 32, comma 2 lettera c) della direttiva 2014/24/UE, mediante una o più procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi o avvisi e che la stipulazione dei contratti avvenga nel rispetto delle norme previste dalla legge di conversione del Decreto Legge n. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova" (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTI i Decreti n. 6 del 15 febbraio 2019 e n. 15 del 11/04/2019 a mezzo dei quali il Commissario Straordinario ha, rispettivamente, nominato quale Responsabile dell'attuazione del medesimo Programma Straordinario l'Ing. Marco Rettighieri e individuato nell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale il soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 109 del 2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019 con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis della legge 130/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel "Programma Straordinario" approvato con Decreto n. 2 del 15/01/2019 prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe previste dall'art. 1 della L. 130/2018 con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al decreto;

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis della Legge n. 130/2018, rubricato "Semplificazione delle procedure di intervento dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale", così come modificato dal comma 72 articolo 1 della Legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) in virtù del quale il Programma Straordinario viene esteso anche a favore dei lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del rio Molinassi e del rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente prevedendo che il Commissario Straordinario aggiorni il Programma entro il 28 febbraio 2020;

VISTO il Decreto n. 1 del 28 febbraio 2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- adottato l'aggiornamento al "Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e

per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro";

- condiviso ed adottato il Piano di attuazione del suddetto aggiornamento predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- preso atto e condiviso la proposta di modello organizzativo proposta dal Responsabile dell'attuazione del programma e condivisa dall'ADSP;

RICHIAMATO il decreto di AdSP n. 723 del 16/05/2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti nel "Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova", coordinata dall'Ing. Marco Rettighieri;

CONSIDERATO CHE con Decreto dell'AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto dell'AdSP n. 1085 del 15/10/2020 è stata altresì costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff Programma Straordinario come ivi meglio indicato;

CONSIDERATO CHE con delibera del CIPE n.121/2001, il riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri è stato individuato come infrastruttura di preminente interesse nazionale ed inserita nel Primo Programma delle infrastrutture strategiche;

RILEVATO CHE il progetto preliminare redatto dall'Autorità Portuale di Genova cui è subentrata ex lege l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale è stato approvato dalla Regione Liguria con Delibera n.580/2003, dal Comune di Genova con delibera n. 487/2003 e dal CIPE con delibera n. 84/2006 e che il progetto è stato inserito nel Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 27/02/2006 tra Regione Liguria, Provincia di Genova, Comune di Genova, Anas Spa, Autostrade Spa RFI e Ministero delle infrastrutture;

CONSIDERATO CHE con delibera del CIPE del 05/05/2011 è stato approvato il progetto definitivo con prescrizioni ottemperate e accertate;

RICHIAMATA la Convenzione tra AdSP e Autostrade per l'Italia S.p.A. sottoscritta in data 16/06-30/06/2020 avente ad oggetto la progettazione, il cofinanziamento e la realizzazione della nuova viabilità di accesso al distretto portuale di Prà ed i relativi allegati e in particolare il Progetto esecutivo redatto, verificato e validato da Autostrade per l'Italia ai sensi di legge;

CONSIDERATO CHE con la richiamata Convenzione Autostrade per l'Italia si è impegnata a sottoporre il progetto esecutivo ed il relativo quadro economico dell'intervento all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai fini dell'efficacia della convenzione e della regolazione dei rapporti economici nonché a corrispondere ad AdSP MALO il cofinanziamento per la realizzazione delle Opere, nei limiti dell'importo di € 14.123.582,74 oltre che a € 876.417,26 già sostenuti quale importo per le prestazioni di ingegneria relative alla progettazione definitiva ed esecutiva e secondo e modalità ed i termini previsti in detta convenzione;

RILEVATO CHE con nota assunta al protocollo dell'Ente al n. 0023694.E dell'11/09/2020 Autostrade per l'Italia ha comunicato l'intervenuta approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con decreto in data 08/07/2020 della Convenzione rappresentando inoltre di essere in attesa dell'atto approvativo del progetto esecutivo;

CONSIDERATO CHE con nota assunta al protocollo n. 29652 del 10/11/2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso il Decreto di approvazione del progetto esecutivo per l'opera in questione, emanato ai fini della efficacia della Convenzione di cui sopra, in osservanza a quanto stabilito dall'Art. 4 comma 1 della precitata Convenzione;

RILEVATO CHE nel Programma Straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro è incluso il richiamato Progetto di Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri" contraddistinto come P. 2729;

DATO ATTO CHE sono in corso di adozione gli atti finalizzati ad ottenere la libera disponibilità delle intere aree oggetto di intervento;

RILEVATO CHE al paragrafo 4 del Piano Procedurale per l'attuazione del Programma straordinario è previsto che "Per le occupazioni di urgenza e per le eventuali espropriazioni relative alle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al Programma Straordinario, il Commissario Straordinario procederà ai sensi di quanto previsto all'art.1 comma 5 della L.130/2018.";

CONSIDERATO CHE al paragrafo 3.2 del Piano procedurale per l'attuazione del Programma straordinario è previsto che per l'affidamento dell'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori, l'individuazione dell'operatore economico avverrà tramite procedura negoziata ex art. 63 comma 2 lett c) D.lgs. 50/2016 previa pubblicazione di un avviso esplorativo sul sito dell'Ente e del Commissario Straordinario per la Ricostruzione, per almeno 10 giorni, finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse da parte di operatori, in possesso dei requisiti indicati nell'avviso, interessati ad essere invitati a presentare offerta nella successiva procedura negoziata;

RILEVATO CHE ai sensi del piano procedurale l'avviso deve contenere gli elementi essenziali necessari a formulare la manifestazione di interesse da parte degli operatori economici, i quali dovranno in questa fase dichiarare il possesso dei

requisiti richiesti dall'avviso attraverso una mera autocertificazione, resa ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, da verificarsi con modalità celeri e compatibili con la gestione della situazione di urgenza rappresentata;

CONSIDERATO CHE la presentazione della manifestazione d'interesse non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico in capo ad AdSP, che non assume alcun vincolo in ordine alla prosecuzione della propria attività negoziale, né attribuisce agli operatori interessati alcun diritto in ordine al successivo invito a presentare offerta alla procedura negoziata;

RITENUTO CHE in ragione dell'estrema urgenza connessa al rispetto della programmazione e della tempistica prevista dal programma straordinario per l'intervento in oggetto, risulta necessario avviare immediatamente, nelle more della procedura di cui al richiamato art.1 comma 5 della L.130/2018, la fase esplorativa, finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse da parte di operatori, in possesso dei requisiti indicati nell'avviso;

CONSIDERATO CHE il successivo invito degli operatori selezionati interverrà a seguito dell'avvio della procedura di cui al richiamato art.1 comma 5 della L.130/2018;

CONSIDERATO CHE in conformità al Piano Procedurale l'operatore economico aggiudicatario, scelto fra i soggetti invitati alla procedura negoziata, sarà individuato mediante ricorso al parametro economico/quantitativo, con riferimento al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei criteri tempi e costi (prezzo offerto sull'importo dei servizi e riduzione del tempo di esecuzione) e sulla base del criterio qualitativo della professionalità: l'adeguatezza dell'offerta verrà desunta dalla presentazione di numero 3 lavori, conclusi negli ultimi tre anni, relativi a interventi ritenuti dall'operatore significativi della propria capacità a realizzare le prestazioni richieste e che siano affini a quelle oggetto dell'appalto nonché da eventuali altri criteri che saranno indicati nella lettera di invito con la relativa formula di calcolo per determinare l'OEPV;

VISTO ED APPROVATO l'avviso esplorativo allegato al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale e ritenuto di rinviare, per le ragioni sopra esposte, a successivo decreto l'approvazione dei successivi atti di gara una volta avviata la procedura di cui all'art.1 comma 5 della L.130/2018 per acquisire la disponibilità delle intere aree oggetto di intervento;

RICHIAMATO il combinato disposto degli articoli 1, comma 6, e 9-bis del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130 e le deroghe ivi previste e rilevato il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;

CONSIDERATO CHE le manifestazioni di interesse pervenute dovranno essere esaminate dal Responsabile del Procedimento, anche nell'ambito di un Seggio di Gara, e ritenuto che la complessità della procedura e della relativa documentazione nonché la necessità che detta verifica venga effettuata in tempi strettissimi impone

di dotare il RUP di un supporto qualificato nello svolgimento delle attività di verifica della documentazione amministrativa e nell'assunzione dei conseguenti atti;

CONSIDERATO CHE il QE dell'intervento in oggetto ammonta a euro € 19.157.418,48 - di cui euro € 17.557.457,55 - per lavori (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 2.247.261,18 -) ed euro € € 1.599.960,93 - quali somme a disposizione;

DATO ATTO che con i decreti n.ri 1542/2019, 828/2020, 1039/2020 sono stati assunti impegni sul capitolo U.5110 (codice fin. 00088/00111 legge di bilancio quota 2019) per complessivi euro 59.487,87 con riserva di ricondurre gli stessi al quadro economico progetto della P.2729 una volta approvato;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto C31C18000100005 acquisito presso il comitato interministeriale per la programmazione economica e dato atto che il Codice CIG verrà acquisito presso l'ANAC, ai sensi della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., prima dell'invio delle lettere invito;

RITENUTO NECESSARIO procedere con la prenotazione di impegno pari ad euro 19.097.930,61 codice finanziamento 00113/00111/00122) a carico del capitolo U.5110 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria disponibilità;

SENTITO il Responsabile per l'attuazione del programma, Dott. Ing. Marco Rettighieri con nota prot. n. 29738 del 10/11/2020;

DECRETA

1. di approvare l'avviso esplorativo, allegato al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale, finalizzato a ricevere manifestazioni di interesse ad essere invitati a presentare offerta nella successiva procedura negoziata relativa all'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori del Progetto di Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri" P.2729;
2. di rinviare, per le ragioni in premessa, a successivo decreto l'approvazione dei pedissequi atti di gara una volta avviata la procedura di cui all'art.1 comma 5 della L.130/2018 per acquisire la disponibilità delle intere aree oggetto di intervento;
3. di dare atto che si ricorrerà al parametro economico/quantitativo in conformità ai parametri previsti dal Piano procedurale che saranno indicati nella lettera di invito;
4. di disporre la pubblicazione del suddetto avviso sul sito internet istituzionale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Gara e Contratti - e sul sito del Commissario Straordinario per la Ricostruzione;
5. di limitare a dieci il numero degli operatori economici da invitare alla negoziazione, selezionandoli in base ai criteri indicati nell'Avviso ed in conformità al Piano Procedurale, ferma restando la facoltà di procedere comunque all'espletamento della procedura negoziata anche nel caso in cui il numero delle manifestazioni di interesse ricevute sia pari ad uno;

6. di prevedere che le manifestazioni di interesse pervenute saranno esaminate dal Responsabile del Procedimento con un supporto professionale qualificato nello svolgimento delle attività di verifica e nell'assunzione dei conseguenti atti;
7. di approvare il Q.E. dell'intervento in oggetto, per un importo complessivo di euro € 19.157.418,48 - di cui euro € 17.557.457,55 - per lavori (oneri della sicurezza non soggetti a ribasso pari a euro 2.247.261,18 -) ed euro € 1.599.960,93 - quali somme a disposizione;
8. di approvare la prenotazione di impegno della somma di € 19.097.930,61 (codice finanziamento 00113/00111/00122) a carico del capitolo U.5110 dell'esercizio finanziario in corso che presenta la necessaria disponibilità.

Genova, li 10-11-2020

IL DIRIGENTE

Dott. Ing. Marcos Montevocchi